

Unanime condanna per il gesto di forza voluto da Ford contro la Cambogia

Celebrato il ventennale del Patto di Varsavia

DIMOSTRAZIONI ANTI-USA A BANGKOK HANOI: «BRUTALE ATTO DI PRATERIA»

Le fasi successive dell'aggressione, decisa dopo che Waldheim aveva offerto i suoi buoni uffici e invitato « ad astenersi da ulteriori atti di forza » - Silenzi, reticenze e false informazioni della Casa Bianca - Acuita la crisi fra la Thailandia e Washington

Gromiko: urgente il vertice conclusivo sulla sicurezza

La prossima visita di Breznev in USA sarà « un passo estremamente importante » - Una critica diretta a Kissinger - Monito al Giappone perché non si faccia coinvolgere dalla Cina in una politica antisovietica

Rifiuto di apprendere

Alla lista già imponente delle ultime umane e delle distinzioni provocate dalla guerra d'Indocina — le une e le altre inutili, poiché non hanno sottratto gli interventi americani e i loro fantocci più brucianti disfatte — Ford, Kissinger, non hanno voluto aggiungere, nelle ultime quarantotto ore, altre, non comparabili certo per numero ed entità, ma di un'uguale natura di crudeltà.

(Dalla prima pagina)

pra dell'isola di Koh Tang attaccavano un gruppo di motovedette cambogiane, affondando tre e danneggiando una quarta. Spiegazione ufficiale del Pentagono: l'attacco era stato ordinato per impedire che le motovedette portassero sulla terraferma 39 uomini d'equipaggio della « Mayaguez ». Era stato dato ordine ai piloti non di affondare, ma di immobilizzare le motovedette. L'affondamento di tre di esse, si è detto al Pentagono, è avvenuto « perché non si può arrivare a questo risultato (di immobilizzare le unità navali) con la necessaria accuratezza... ».

«Arrivano i nostri» al Telegiornale

Le notizie che il Telegiornale delle 12.30, ma poi dopo aver dato ampi dettagliati particolari relativi alla gloriosa operazione militare USA, lo stesso speaker ha così proseguito: I marines, una volta sull'isola si sono diretti verso la Mayaguez e recuperano l'equipaggio: l'attacco è stato deciso stante dal Presidente Ford, ha annunciato il sommario d'apertura, con accenti quasi trionfali.

«Arrivano i nostri» al Telegiornale

Le notizie che il Telegiornale delle 12.30, ma poi dopo aver dato ampi dettagliati particolari relativi alla gloriosa operazione militare USA, lo stesso speaker ha così proseguito: I marines, una volta sull'isola si sono diretti verso la Mayaguez e recuperano l'equipaggio: l'attacco è stato deciso stante dal Presidente Ford, ha annunciato il sommario d'apertura, con accenti quasi trionfali.

«Arrivano i nostri» al Telegiornale

Le notizie che il Telegiornale delle 12.30, ma poi dopo aver dato ampi dettagliati particolari relativi alla gloriosa operazione militare USA, lo stesso speaker ha così proseguito: I marines, una volta sull'isola si sono diretti verso la Mayaguez e recuperano l'equipaggio: l'attacco è stato deciso stante dal Presidente Ford, ha annunciato il sommario d'apertura, con accenti quasi trionfali.

Dalla nostra redazione

MOSCA, 15 Pace e sicurezza in Europa, sviluppo dei rapporti tra l'Unione Sovietica e Stati Uniti, situazione nel Medio Oriente e monito al Giappone a non lasciarsi coinvolgere dalla Cina in una politica antisovietica sono stati i punti principali del discorso pronunciato dal ministro degli Esteri Gromiko in occasione del ventesimo anniversario della ricorrenza del Trattato di Varsavia.

Dalla nostra redazione

MOSCA, 15 Pace e sicurezza in Europa, sviluppo dei rapporti tra l'Unione Sovietica e Stati Uniti, situazione nel Medio Oriente e monito al Giappone a non lasciarsi coinvolgere dalla Cina in una politica antisovietica sono stati i punti principali del discorso pronunciato dal ministro degli Esteri Gromiko in occasione del ventesimo anniversario della ricorrenza del Trattato di Varsavia.

Dalla nostra redazione

MOSCA, 15 Pace e sicurezza in Europa, sviluppo dei rapporti tra l'Unione Sovietica e Stati Uniti, situazione nel Medio Oriente e monito al Giappone a non lasciarsi coinvolgere dalla Cina in una politica antisovietica sono stati i punti principali del discorso pronunciato dal ministro degli Esteri Gromiko in occasione del ventesimo anniversario della ricorrenza del Trattato di Varsavia.

Dalla nostra redazione

MOSCA, 15 Pace e sicurezza in Europa, sviluppo dei rapporti tra l'Unione Sovietica e Stati Uniti, situazione nel Medio Oriente e monito al Giappone a non lasciarsi coinvolgere dalla Cina in una politica antisovietica sono stati i punti principali del discorso pronunciato dal ministro degli Esteri Gromiko in occasione del ventesimo anniversario della ricorrenza del Trattato di Varsavia.

Terminata la visita di Kossighin a Tripoli

La visita ufficiale del Primo ministro sovietico Kossighin a Tripoli si è conclusa con un incontro fra lo stesso Kossighin e il Presidente libico Gheddafi e con la pubblicazione di un comunicato congiunto. Il colloquio si è svolto, afferma la Tass, « in un'atmosfera di amicizia » e i due statisti « hanno messo in rilievo che il ulteriore ampliamento e rafforzamento della cooperazione amichevole fra i due Paesi contribuiranno a colmare le lacune della cooperazione economica e culturale e scientifica ».

Terminata la visita di Kossighin a Tripoli

La visita ufficiale del Primo ministro sovietico Kossighin a Tripoli si è conclusa con un incontro fra lo stesso Kossighin e il Presidente libico Gheddafi e con la pubblicazione di un comunicato congiunto. Il colloquio si è svolto, afferma la Tass, « in un'atmosfera di amicizia » e i due statisti « hanno messo in rilievo che il ulteriore ampliamento e rafforzamento della cooperazione amichevole fra i due Paesi contribuiranno a colmare le lacune della cooperazione economica e culturale e scientifica ».

Terminata la visita di Kossighin a Tripoli

La visita ufficiale del Primo ministro sovietico Kossighin a Tripoli si è conclusa con un incontro fra lo stesso Kossighin e il Presidente libico Gheddafi e con la pubblicazione di un comunicato congiunto. Il colloquio si è svolto, afferma la Tass, « in un'atmosfera di amicizia » e i due statisti « hanno messo in rilievo che il ulteriore ampliamento e rafforzamento della cooperazione amichevole fra i due Paesi contribuiranno a colmare le lacune della cooperazione economica e culturale e scientifica ».

Terminata la visita di Kossighin a Tripoli

La visita ufficiale del Primo ministro sovietico Kossighin a Tripoli si è conclusa con un incontro fra lo stesso Kossighin e il Presidente libico Gheddafi e con la pubblicazione di un comunicato congiunto. Il colloquio si è svolto, afferma la Tass, « in un'atmosfera di amicizia » e i due statisti « hanno messo in rilievo che il ulteriore ampliamento e rafforzamento della cooperazione amichevole fra i due Paesi contribuiranno a colmare le lacune della cooperazione economica e culturale e scientifica ».

Terminata la visita di Kossighin a Tripoli

La visita ufficiale del Primo ministro sovietico Kossighin a Tripoli si è conclusa con un incontro fra lo stesso Kossighin e il Presidente libico Gheddafi e con la pubblicazione di un comunicato congiunto. Il colloquio si è svolto, afferma la Tass, « in un'atmosfera di amicizia » e i due statisti « hanno messo in rilievo che il ulteriore ampliamento e rafforzamento della cooperazione amichevole fra i due Paesi contribuiranno a colmare le lacune della cooperazione economica e culturale e scientifica ».

Terminata la visita di Kossighin a Tripoli

La visita ufficiale del Primo ministro sovietico Kossighin a Tripoli si è conclusa con un incontro fra lo stesso Kossighin e il Presidente libico Gheddafi e con la pubblicazione di un comunicato congiunto. Il colloquio si è svolto, afferma la Tass, « in un'atmosfera di amicizia » e i due statisti « hanno messo in rilievo che il ulteriore ampliamento e rafforzamento della cooperazione amichevole fra i due Paesi contribuiranno a colmare le lacune della cooperazione economica e culturale e scientifica ».

Terminata la visita di Kossighin a Tripoli

La visita ufficiale del Primo ministro sovietico Kossighin a Tripoli si è conclusa con un incontro fra lo stesso Kossighin e il Presidente libico Gheddafi e con la pubblicazione di un comunicato congiunto. Il colloquio si è svolto, afferma la Tass, « in un'atmosfera di amicizia » e i due statisti « hanno messo in rilievo che il ulteriore ampliamento e rafforzamento della cooperazione amichevole fra i due Paesi contribuiranno a colmare le lacune della cooperazione economica e culturale e scientifica ».

Terminata la visita di Kossighin a Tripoli

La visita ufficiale del Primo ministro sovietico Kossighin a Tripoli si è conclusa con un incontro fra lo stesso Kossighin e il Presidente libico Gheddafi e con la pubblicazione di un comunicato congiunto. Il colloquio si è svolto, afferma la Tass, « in un'atmosfera di amicizia » e i due statisti « hanno messo in rilievo che il ulteriore ampliamento e rafforzamento della cooperazione amichevole fra i due Paesi contribuiranno a colmare le lacune della cooperazione economica e culturale e scientifica ».

Terminata la visita di Kossighin a Tripoli

La visita ufficiale del Primo ministro sovietico Kossighin a Tripoli si è conclusa con un incontro fra lo stesso Kossighin e il Presidente libico Gheddafi e con la pubblicazione di un comunicato congiunto. Il colloquio si è svolto, afferma la Tass, « in un'atmosfera di amicizia » e i due statisti « hanno messo in rilievo che il ulteriore ampliamento e rafforzamento della cooperazione amichevole fra i due Paesi contribuiranno a colmare le lacune della cooperazione economica e culturale e scientifica ».

Fra URSS e Libia conclusi accordi di cooperazione

LISBONA, 15 Il governo portoghese ha nazionalizzato le industrie del tabacco, dei cementi e della carta di proprietà di minori e massimi salariali. Con i provvedimenti di queste ultime ore, che seguono quelli avvenuti in marzo, il settore per cento circa dell'industria portoghese è sotto il diretto controllo governativo.

Fra URSS e Libia conclusi accordi di cooperazione

LISBONA, 15 Il governo portoghese ha nazionalizzato le industrie del tabacco, dei cementi e della carta di proprietà di minori e massimi salariali. Con i provvedimenti di queste ultime ore, che seguono quelli avvenuti in marzo, il settore per cento circa dell'industria portoghese è sotto il diretto controllo governativo.

Fra URSS e Libia conclusi accordi di cooperazione

LISBONA, 15 Il governo portoghese ha nazionalizzato le industrie del tabacco, dei cementi e della carta di proprietà di minori e massimi salariali. Con i provvedimenti di queste ultime ore, che seguono quelli avvenuti in marzo, il settore per cento circa dell'industria portoghese è sotto il diretto controllo governativo.

Fra URSS e Libia conclusi accordi di cooperazione

LISBONA, 15 Il governo portoghese ha nazionalizzato le industrie del tabacco, dei cementi e della carta di proprietà di minori e massimi salariali. Con i provvedimenti di queste ultime ore, che seguono quelli avvenuti in marzo, il settore per cento circa dell'industria portoghese è sotto il diretto controllo governativo.

Fra URSS e Libia conclusi accordi di cooperazione

LISBONA, 15 Il governo portoghese ha nazionalizzato le industrie del tabacco, dei cementi e della carta di proprietà di minori e massimi salariali. Con i provvedimenti di queste ultime ore, che seguono quelli avvenuti in marzo, il settore per cento circa dell'industria portoghese è sotto il diretto controllo governativo.

Fra URSS e Libia conclusi accordi di cooperazione

LISBONA, 15 Il governo portoghese ha nazionalizzato le industrie del tabacco, dei cementi e della carta di proprietà di minori e massimi salariali. Con i provvedimenti di queste ultime ore, che seguono quelli avvenuti in marzo, il settore per cento circa dell'industria portoghese è sotto il diretto controllo governativo.

Fra URSS e Libia conclusi accordi di cooperazione

LISBONA, 15 Il governo portoghese ha nazionalizzato le industrie del tabacco, dei cementi e della carta di proprietà di minori e massimi salariali. Con i provvedimenti di queste ultime ore, che seguono quelli avvenuti in marzo, il settore per cento circa dell'industria portoghese è sotto il diretto controllo governativo.

Fra URSS e Libia conclusi accordi di cooperazione

LISBONA, 15 Il governo portoghese ha nazionalizzato le industrie del tabacco, dei cementi e della carta di proprietà di minori e massimi salariali. Con i provvedimenti di queste ultime ore, che seguono quelli avvenuti in marzo, il settore per cento circa dell'industria portoghese è sotto il diretto controllo governativo.

Fra URSS e Libia conclusi accordi di cooperazione

LISBONA, 15 Il governo portoghese ha nazionalizzato le industrie del tabacco, dei cementi e della carta di proprietà di minori e massimi salariali. Con i provvedimenti di queste ultime ore, che seguono quelli avvenuti in marzo, il settore per cento circa dell'industria portoghese è sotto il diretto controllo governativo.

In un'atmosfera di unità fraterna fra il Nord e il Sud

SAIGON, 15 In tutto il Vietnam, e soprattutto nelle capitali del Nord e del Sud, Saigon e Hanoi, hanno avuto inizio oggi, in un'atmosfera di gioia di entusiasmo, e con grande concorso di popolo, festeggiamenti per la vittoria, che coincidono grosso modo con quelli per l'anniversario della nascita (19 maggio) del grande leader rivoluzionario scomparso nel 1969 senza aver potuto veder realizzato lo scopo della sua vita di combattimento: la liberazione del tutto della pace nel suo paese.

In un'atmosfera di unità fraterna fra il Nord e il Sud

SAIGON, 15 In tutto il Vietnam, e soprattutto nelle capitali del Nord e del Sud, Saigon e Hanoi, hanno avuto inizio oggi, in un'atmosfera di gioia di entusiasmo, e con grande concorso di popolo, festeggiamenti per la vittoria, che coincidono grosso modo con quelli per l'anniversario della nascita (19 maggio) del grande leader rivoluzionario scomparso nel 1969 senza aver potuto veder realizzato lo scopo della sua vita di combattimento: la liberazione del tutto della pace nel suo paese.

In un'atmosfera di unità fraterna fra il Nord e il Sud

SAIGON, 15 In tutto il Vietnam, e soprattutto nelle capitali del Nord e del Sud, Saigon e Hanoi, hanno avuto inizio oggi, in un'atmosfera di gioia di entusiasmo, e con grande concorso di popolo, festeggiamenti per la vittoria, che coincidono grosso modo con quelli per l'anniversario della nascita (19 maggio) del grande leader rivoluzionario scomparso nel 1969 senza aver potuto veder realizzato lo scopo della sua vita di combattimento: la liberazione del tutto della pace nel suo paese.

In un'atmosfera di unità fraterna fra il Nord e il Sud

SAIGON, 15 In tutto il Vietnam, e soprattutto nelle capitali del Nord e del Sud, Saigon e Hanoi, hanno avuto inizio oggi, in un'atmosfera di gioia di entusiasmo, e con grande concorso di popolo, festeggiamenti per la vittoria, che coincidono grosso modo con quelli per l'anniversario della nascita (19 maggio) del grande leader rivoluzionario scomparso nel 1969 senza aver potuto veder realizzato lo scopo della sua vita di combattimento: la liberazione del tutto della pace nel suo paese.

In un'atmosfera di unità fraterna fra il Nord e il Sud

SAIGON, 15 In tutto il Vietnam, e soprattutto nelle capitali del Nord e del Sud, Saigon e Hanoi, hanno avuto inizio oggi, in un'atmosfera di gioia di entusiasmo, e con grande concorso di popolo, festeggiamenti per la vittoria, che coincidono grosso modo con quelli per l'anniversario della nascita (19 maggio) del grande leader rivoluzionario scomparso nel 1969 senza aver potuto veder realizzato lo scopo della sua vita di combattimento: la liberazione del tutto della pace nel suo paese.

In un'atmosfera di unità fraterna fra il Nord e il Sud

SAIGON, 15 In tutto il Vietnam, e soprattutto nelle capitali del Nord e del Sud, Saigon e Hanoi, hanno avuto inizio oggi, in un'atmosfera di gioia di entusiasmo, e con grande concorso di popolo, festeggiamenti per la vittoria, che coincidono grosso modo con quelli per l'anniversario della nascita (19 maggio) del grande leader rivoluzionario scomparso nel 1969 senza aver potuto veder realizzato lo scopo della sua vita di combattimento: la liberazione del tutto della pace nel suo paese.

In un'atmosfera di unità fraterna fra il Nord e il Sud

SAIGON, 15 In tutto il Vietnam, e soprattutto nelle capitali del Nord e del Sud, Saigon e Hanoi, hanno avuto inizio oggi, in un'atmosfera di gioia di entusiasmo, e con grande concorso di popolo, festeggiamenti per la vittoria, che coincidono grosso modo con quelli per l'anniversario della nascita (19 maggio) del grande leader rivoluzionario scomparso nel 1969 senza aver potuto veder realizzato lo scopo della sua vita di combattimento: la liberazione del tutto della pace nel suo paese.

In un'atmosfera di unità fraterna fra il Nord e il Sud

SAIGON, 15 In tutto il Vietnam, e soprattutto nelle capitali del Nord e del Sud, Saigon e Hanoi, hanno avuto inizio oggi, in un'atmosfera di gioia di entusiasmo, e con grande concorso di popolo, festeggiamenti per la vittoria, che coincidono grosso modo con quelli per l'anniversario della nascita (19 maggio) del grande leader rivoluzionario scomparso nel 1969 senza aver potuto veder realizzato lo scopo della sua vita di combattimento: la liberazione del tutto della pace nel suo paese.

In un'atmosfera di unità fraterna fra il Nord e il Sud

SAIGON, 15 In tutto il Vietnam, e soprattutto nelle capitali del Nord e del Sud, Saigon e Hanoi, hanno avuto inizio oggi, in un'atmosfera di gioia di entusiasmo, e con grande concorso di popolo, festeggiamenti per la vittoria, che coincidono grosso modo con quelli per l'anniversario della nascita (19 maggio) del grande leader rivoluzionario scomparso nel 1969 senza aver potuto veder realizzato lo scopo della sua vita di combattimento: la liberazione del tutto della pace nel suo paese.

L'Humanité sulla conferenza dei PC europei

PARIGI, 15 Secondo i dirigenti del partito comunista francese, la preparazione della Conferenza dei partiti comunisti di Europa ha registrato delle « divergenze » non come affermano certi giornali parigini — tra partigiani della centralizzazione e partigiani dell'autonomia dei singoli partiti, ma tra partigiani della lotta contro l'imperialismo e partigiani dello « status quo ».

L'Humanité sulla conferenza dei PC europei

PARIGI, 15 Secondo i dirigenti del partito comunista francese, la preparazione della Conferenza dei partiti comunisti di Europa ha registrato delle « divergenze » non come affermano certi giornali parigini — tra partigiani della centralizzazione e partigiani dell'autonomia dei singoli partiti, ma tra partigiani della lotta contro l'imperialismo e partigiani dello « status quo ».

L'Humanité sulla conferenza dei PC europei

PARIGI, 15 Secondo i dirigenti del partito comunista francese, la preparazione della Conferenza dei partiti comunisti di Europa ha registrato delle « divergenze » non come affermano certi giornali parigini — tra partigiani della centralizzazione e partigiani dell'autonomia dei singoli partiti, ma tra partigiani della lotta contro l'imperialismo e partigiani dello « status quo ».

L'Humanité sulla conferenza dei PC europei

PARIGI, 15 Secondo i dirigenti del partito comunista francese, la preparazione della Conferenza dei partiti comunisti di Europa ha registrato delle « divergenze » non come affermano certi giornali parigini — tra partigiani della centralizzazione e partigiani dell'autonomia dei singoli partiti, ma tra partigiani della lotta contro l'imperialismo e partigiani dello « status quo ».

L'Humanité sulla conferenza dei PC europei

PARIGI, 15 Secondo i dirigenti del partito comunista francese, la preparazione della Conferenza dei partiti comunisti di Europa ha registrato delle « divergenze » non come affermano certi giornali parigini — tra partigiani della centralizzazione e partigiani dell'autonomia dei singoli partiti, ma tra partigiani della lotta contro l'imperialismo e partigiani dello « status quo ».

L'Humanité sulla conferenza dei PC europei

PARIGI, 15 Secondo i dirigenti del partito comunista francese, la preparazione della Conferenza dei partiti comunisti di Europa ha registrato delle « divergenze » non come affermano certi giornali parigini — tra partigiani della centralizzazione e partigiani dell'autonomia dei singoli partiti, ma tra partigiani della lotta contro l'imperialismo e partigiani dello « status quo ».

L'Humanité sulla conferenza dei PC europei

PARIGI, 15 Secondo i dirigenti del partito comunista francese, la preparazione della Conferenza dei partiti comunisti di Europa ha registrato delle « divergenze » non come affermano certi giornali parigini — tra partigiani della centralizzazione e partigiani dell'autonomia dei singoli partiti, ma tra partigiani della lotta contro l'imperialismo e partigiani dello « status quo ».

L'Humanité sulla conferenza dei PC europei

PARIGI, 15 Secondo i dirigenti del partito comunista francese, la preparazione della Conferenza dei partiti comunisti di Europa ha registrato delle « divergenze » non come affermano certi giornali parigini — tra partigiani della centralizzazione e partigiani dell'autonomia dei singoli partiti, ma tra partigiani della lotta contro l'imperialismo e partigiani dello « status quo ».

L'Humanité sulla conferenza dei PC europei

PARIGI, 15 Secondo i dirigenti del partito comunista francese, la preparazione della Conferenza dei partiti comunisti di Europa ha registrato delle « divergenze » non come affermano certi giornali parigini — tra partigiani della centralizzazione e partigiani dell'autonomia dei singoli partiti, ma tra partigiani della lotta contro l'imperialismo e partigiani dello « status quo ».



Ritratti di Ho Ci Minh ondeggiavano sulle folle a Saigon e a Hanoi - I discorsi di Nguyen Muu Tho, Ton Duc Thang e Le Duan - Il GRP: allacciare rapporti con tutti i paesi, USA compresi - Accordo nel Laos per un governo di coalizione

Piazza Navona l'hai già vista. E le piazze della Lombardia?

La Lombardia è ricca di tracce della sua storia: ampie e irruenti piazze, torrioni, castelli, alte torri testimoniano le vicende di Barbarossa e dei signori del passato, come gli

Sforza e i Visconti. Degli Sforza è il castello di Milano, che ospita musei e mostre. Nel lodigiano diversi sono i castelli del Barbarossa, come San Ciro. In questa zona i castelli sono spesso adibiti a case, inseriti in un

paesaggio verdissimo di risaie, di prati di pioppi. Nella provincia di Pavia, oltre alla splendida Piazza Ducale di Vigevano, si vedono bei castelli a Lardignano, Sartirana, Scaldasole. Vicino a Como, in Brianza, si trova il castello di Monguzzo. A Cremona, richiama la piazza del Comune, con il Battistero, la Cattedrale, la Loggia dei Militi.

sopra il lago Maggiore. Una delle più suggestive piazze d'Italia è Piazza Sordello a Mantova, con i suoi maestosi palazzi. Concludiamo con l'indimenticabile fascino della Piazza Vecchia a Bergamo Alta.

REGIONE LOMBARDA Assessorato al Turismo. Per informazioni rivolgetevi agli I.P.T. di Milano - Bergamo - Brescia - Como - Cremona - Mantova - Pavia - Sondrio - Varese o alle agenzie di viaggio.

Sig. via città desidera ricevere

La Lombardia è da vedere.

Ennio Polito